

Le del salernitano

## Cronache

estratto da pag. 13

# Accorpati Ortopedia e Chirurgia per trasferire altro personale al "Da Procida"

«I reparti di Ortopedia e Chirurgia del "Santa Maria dell'Olmo" saranno accorpati e i posti letto ridotti. Il provvedimento partirà il prossimo primo dicembre ed ha l'obiettivo di dirottare altro personale alla struttura ospedaliera Covid "Da Procida"». E' quanto si legge in una nota firmata dai Consiglieri comunali di Siamo Cavese Marcello Murolo, Raffaele Giordano e Vincenzo Passa.

«Pare che l'accorpamento sia provvisorio, così come temporaneo dovrebbe essere il trasferimento di Rianimazione sempre al "Da Procida", completato lo scorso ottobre. Insomma la storia si ripete sempre uguale: quando si tratta di fare campagna acquisti si viene sempre all'ospedale di Cava. E sono giustamente preoccupati i sindacati, i quali temono che l'accorpamento sia un altro passo verso la chiusura definitiva del nostro ospedale.

Noi speriamo davvero che la decisione sia temporanea, ma chiediamo all'ente comunale di vigilare.

Non è possibile attendere la fine dell'emergenza pandemica per avere rassicurazioni perché, nel frattempo, vengono depotenziati e in alcuni casi addirittura sottratti servizi sanitari fondamentali per la popolazione cavese e quella degli altri Comuni serviti dal nostro



L'ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava

ospedale. La mobilitazione dei sindaci della Costiera amalfitana ha spinto i vertici della sanità campana a fare marcia indietro rispetto al passaggio del presidio di Castiglione di Ravello dalla gestione Ruggi all'Asl. Solo Cava non riesce a far sentire la sua voce con il governatore De Luca.

Il depotenziamento dell'ospedale di Cava sta avvenendo anche nel silenzio dei

consiglieri regionali di maggioranza che in città, con il sostegno degli amministratori locali, hanno raccolto migliaia di voti. Rinnoviamo al Presidente del Consiglio comunale Adolfo Salsano la richiesta di convocare quanto prima una seduta monotematica del Consiglio».

Sull'episodio è intervenuto anche Gaetano Biondino, membro della Cisl Fp Sa-

lerno: «Mio malgrado penso che la situazione stia veramente degenerando e la chiusura finora scongiurata sta diventando ormai inevitabile.

Per natura sono un combattivo, quindi sicuramente neanche davanti a queste evidenze mi fermerò. Ma si deve essere pure realisti e, sinceramente, stavolta temo proprio che la battaglia sia persa in partenza».

## Portalettere col virus Allerta a Cava e Polla «Subito lo screening»

Quattro positivi nella città metelliana e altri otto nel Diano  
Sos per i controlli: «Così anche l'utenza è a forte rischio»

QUOTIDIANO DEL SUD SALERNO estratto da pag. 10

Grido di allarme di politici e sindacalisti dopo l'accorpamento di due re



■ CAVA

## Ospedale depotenziato «Ma così ci chiudono»

# Cava de' Tirreni

**IL CASO** » NOSOCOMIO A RISCHIO CHIUSURA

## «De Luca sta smantellando l'ospedale»

Proteste contro il trasferimento di 10 medici a Salerno che provocherà l'accorpamento dei reparti di Chirurgia e Ortopedia

Chiuso il reparto di Rianimazione, verranno accorpati i reparti di Chirurgia e Ortopedia. «La storia si ripete sempre uguale - scrivono i consiglieri del gruppo di minoranza "Siamo Cavese" - Speriamo davvero che la decisione sia temporanea, ma chiediamo all'ente comunale di vigilare. Il deprezzamento dell'ospedale di Cava sta avvenendo nel silenzio, per questo rinnoviamo al Presidente del Consiglio Comunale, **Adolfo Salsano**, la richiesta di convocare quanto prima una seduta monotematica dell'assemblea cittadina per far sentire la nostra voce. La mobilitazione dei sindaci della Costiera amalfitana, infatti, ha spinto i vertici della sanità campana a fare marcia indietro rispetto al passaggio del presidio di Castiglione di Ravello dalla gestione Ruggi all'Asl. Solo Cava non riesce a far sentire la sua voce con il governatore **De Luca**.

Dello stesso avviso anche il deputato di Fratelli d'Italia, **Edoardo Cirielli** che punta il dito contro la gestione dell'emergenza sanitaria da parte della Regione Campania. «E' ormai evidente a tutti che De Luca sta perseguendo il progressivo smantellamento dell'ospedale - ha commentato Cirielli -. L'accorpamento di Chirurgia e Ortopedia è l'ennesimo atto scellerato messo in atto contro la nostra città. Altro che potenziamento dell'ospedale come promesso ipocritamente durante la campagna elettorale: ormai il nosocomio cavese sta diventando poco più di un infermeria. Auspico un intervento immediato da parte del Governo, perché è palese che l'amministrazione regionale non è in grado di gestire l'emergenza sanitaria da Covid-19».

Sfiduciato, infine, anche il sindacalista della Cisl **Gaetano Biondino**, negli anni sempre in prima linea a difesa del nosocomio cavese. «Si era riusciti sempre a mantenere alto

il nome di un nosocomio che per anni è stato il fiore all'occhiello della Campania - ha dichiarato Biondino -. Ora, però, la situazione sta degenerando e la chiusura, finora scongiurata, sta diventando inevitabile. Neanche davanti a queste evidenze ci fermeremo, ma si deve essere pure realisti e sia volta temo che la battaglia sia persa in partenza».

Si fa sempre più incerto il destino dell'ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" alla luce delle ultime disposizioni arrivate dai vertici dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona". Per permettere il trasferimento di altri dieci medici presso il covid center "Da Procida" di Salerno, infatti, sarà attuato a partire da dicembre l'accorpamento temporaneo (per il perdurare dell'emergenza sanitaria) delle unità operative cave- si di Chirurgia e Ortopedia. Il provvedimento che sarà attuato

dal prossimo dicembre, dunque, prevederà la riduzione non solo del personale da venti a dieci operatori almeno, ma anche quella dei posti letto disponibili con l'accorpamento, infatti, si passeranno da quindici a cinque i posti letto in Chirurgia, e da dieci a cinque quelli in Ortopedia. Un ulteriore depotenziamento - dopo la chiusura del reparto di Rianimazione dei mesi scorsi e quello di Ginecologia e Ostetricia anni fa - che ha riacceso i riflettori della polemica e crescono i timori che il nosocomio cavese vada sempre più in direzione di una chiusura totale. Preoccupazioni sono arrivate dai consiglieri di minoranza che già avevano chiesto chiarimenti all'amministrazione, con tanto di manifestazione pubblica in piazza Abbro, e attendono ancora la convocazione del consiglio comunale.

**Giuseppe Ferrara**

RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta di un mese fa in ospedale quando venne chiuso il reparto di Rianimazione

**L'OPERAZIONE**

## Rifiuti stoccati male, imprenditore denunciato

L'uomo utilizzava due aree non autorizzate accanto all'azienda e nei pressi di un vallone

Stoccava spazzatura e ingombranti in due aree non autorizzate adiacenti alla sua azienda (già impegnata nell'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ricevuti da terzi); nei guai un imprenditore di via Gaudio Maiori dopo i sopralluoghi del Nucleo Operativo Ecologico del Comando dei Carabinieri di Salerno. Nei giorni scorsi, infatti, il nucleo per la tutela dell'ambiente aveva accertato l'utilizzo illecito di due aree scoperte allocate all'esterno del perimetro aziendale autorizzato, in aggiunta a quelle già regolarmente registrate per lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi. Dagli accertamenti dei Ca-

rabini è emerso che una delle due aree (circa 1500 metri quadri) era sommaramente lastricata e priva del sistema di regimentazione delle acque meteorologiche; l'altra (3500 metri quadri), invece, completamente sterrata nei pressi del vallone Comamuzzo. Tale attività - si legge nella relazione notificata dai Carabinieri a Palazzo di Città - si configura quale attività di gestione dei rifiuti non autorizzata sanzionabile, svolta peraltro su suoli non impermeabilizzati e privi di sistema di captazione delle acque di dilavamento e meteoriche».

Nella comunicazione del Comando Carabinieri per la



Via Guido Maiori dove è avvenuto il sopralluogo del Noe di Salerno

Tutela Ambientale Nucleo Operativo Ecologico di Salerno si rende noto, inoltre, che è stato operato il sequestro pre-

ventivo delle aree e di quasi 400 metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi (costituiti prevalentemente da plastica, car-

ta, ferro, legno, materiali isolanti, inerti da attività di costruzione e demolizione, oltre ad alcune tipologie di rifiuti non compatibili con l'autorizzazione della società).

Alla luce di tali evidenze, il sindaco **Vincenzo Servalli** ha emesso apposito provvedimento con il quale si ordina al titolare della società la rimozione dei rifiuti oggetto di deposito incontrrollato presso le aree individuate dai Carabinieri, e il conferimento del materiale ad impianto di recupero e smaltimento debitamente autorizzato, avendo cura di trasmettere all'Ufficio Ambientale del Comune la documentazione contabile e fiscale prevista per legge. Contestualmente l'imprenditore dovrà provvedere ad effettuare indagini analitiche, post rimozione, per la verifica del rispetto delle soglie di contaminazione delle aree incriminate.

RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN CORSO PALATUCCI**

## Bagni al mercato, una ditta ripara i danni

Stop agli atti vandalici e al degrado presso i bagni pubblici dell'area mercatale: sono stati ultimati i lavori straordinari disposti dall'Amministrazione a seguito dei danni che si erano registrati presso i servizi igienici dell'area destinata al mercato rionale. I danneggiamenti erano stati scoperti lo scorso giugno alla luce della ripresa delle attività mercatali dopo il primo lockdown. In occasione dei sopralluoghi dell'area di corso Palatucci, preliminari alla riapertura del mercato rionale, infatti, i tecnici del Comune si erano accorti degli atti vandalici perpetrati ai danni dei servizi igienici. In partico-



Lazzone dei bagni presso il mercato

lari i vandali avevano non solo forzato gli accessi danneggiando porte, infissi e vetrate, ma avevano provveduto anche a sottrarre chiavi di arresto, cassette di scarico, rubinetti e la-

vabi. «Durante il periodo di lockdown - si legge nella relazione prodotta dagli uffici tecnici del Comune - i servizi igienici della struttura sono stati oggetto di atti vandalici e danneggiamenti che hanno ridotto gli stessi in pessime condizioni. Ciò è stato possibile anche a causa della loro posizione decentrata e dunque fuori dal controllo delle autorità». Un danno che è costato alle casse del Comune circa 3500 euro che, nei giorni scorsi, sono stati corrisposti alla ditta che si è occupata dei lavori di riparazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL BLITZ**

## Vendeva droga in garage, 17enne nei guai

Aveva allestito un vero e proprio centro di spaccio di sostanze stupefacenti all'interno del proprio garage, ma le indagini della Polizia di Stato portano alla luce il business illecito e deferiscono il giovane, minorenni, all'Autorità Giudiziaria. A finire nei guai un 17enne cavese (B.A. le sue iniziali) scoperto dagli agenti della sezione volanti del locale Commissariato di Pubblica Sicurezza mentre si intratteneva con potenziali acquirenti coetanei. L'operazione è scattata nella serata di martedì a seguito di una serie di attività info-investigative che avevano portato i poliziotti ad indi-

viduare un garage dove, nei giorni precedenti, si era registrato un sospetto passaggio di giovani. A seguito di un appostamento, gli agenti hanno individuato un'auto sospetta - con a bordo quattro giovani - arrivate nei pressi del garage e intrattenersi col giovane spacciatore. Alla richiesta di spiegazioni da parte dei poliziotti, i ragazzi non hanno preferito parola e gli agenti hanno provveduto alla perquisizione dello spacciatore minorenni e del locale utilizzato come centro di smistamento della droga.

All'esito del sopralluogo è stata rinvenuta una considere-

vole quantità di marijuana in dosi preconfezionate, tre piantine, strumenti per il confezionamento e materiali per la coltivazione (ampolle di vetro, coltelli, una lampada alogena e un flacone di fertilizzante). Pertanto, dopo le formalità di rito, gli agenti hanno tratto in arresto il diciassettenne per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e condotto lo stesso presso il centro di prima accoglienza del Tribunale per i Minorenni di Salerno, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per la successiva udienza di convalida.

RIPRODUZIONE RISERVATA



### Impediti di trasgredire

Rino Mele

**D**a bambini tutto è sempre difficile e doloroso, ogni cosa incombe dall'alto e il piccolo uomo deve farsi strada in sentieri già delimitati e costruiti: si cresce dicendo qualche "no", ma è proprio pronunciando quei "no" che si parla con se stessi e, a poco a poco, lentamente, si diventa adulti. **SEGLUE A PAG. 11**



### SALERNO

**Figli delle Chiancarelle: ora è ufficiale**  
In campo per le comunali



**L'INTERVISTA**  
*Andrea Donato*  
*"Noi medici come soldati chiamati alle armi"*



## SALERNO: TROPPI LAVORI SUL FILO DI LANA

# TRINCERONE EST, BOX DI PIAZZA CAVOUR: ORA I LAVORI AL CORSO. CAOS APPALTI

**Il Comune di Salerno costretto a ritirare bando e atti dopo un anno e mezzo**  
**Saltano la prima e la seconda ditta: ce la farà la terza o si arriverà alla quarta?**

EL PIPE DE ORO HA VINTO DA SOLO QUEL MONDIALE: LO DIMOSTRANO I SUOI GOL ALL'INGHILTERRA E AL BELGIO

## Apologia di Maradona

L'avvocato Giovanni Falci celebra Diego come uomo del Sud e del Sud del mondo

### EBOLI: ANCORA GUAI

**Sito di compostaggio: indagato anche l'ex sindaco Cariello**



### SMANTELLATO IL NOSOCOMIO METELLIANO

**Chirurgia e ortopedia: riuniti i reparti e il personale inviato al Da Procida. Polemiche a Cava**



### PERITO

**Maggioranza, solidarietà al sindaco Cirillo**

### PAGANI

**Calce: "Troppi contagi in città, il sindaco tuteli i cittadini"**



Il panettone artigianale più buono per un Natale più dolce

**Umonaco**

Via Nazionale "La Piramide"  
Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844



Il panettone artigianale più buono per un Natale più dolce

**Umonaco**

Via Nazionale "La Piramide"  
Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844





salerno@ilmattino.it  
fax 089 2582327

Scrivici su  
WhatsApp +39348 2108208

Beata Vergine della Medaglia Miracolosa

OGGI

17° 11°



DOMANI

17° 12°



Il libro/1

Garofalo: scuola medica il primato delle donne

Erminia Pellecchia a pag. 36



Il libro/2

Natale con i dieci racconti dei grandi del Novecento

Monica Trotta a pag. 37



# L'economia Moda e turismo ko, artigiani e agricoltori in gravi difficoltà: le richieste per sopravvivere alla crisi

## Comune-aziende, tavolo di crisi

Napoli e Prete a confronto con tutte le categorie: «Basta iniziative singole, strategie comuni»

L'appello

Nocera, il vescovo «Arginiamo il sottobosco criminale»

Giuseppe Pecorelli

Il vescovo di Nocera Inferiore-Sarno, Giuseppe Giudice, celebra ieri sera, nella Collegiata di San Giovanni Battista, ad Anagni, la chiusura della visita pastorale alle cinquantatré comunità parrocchiali dell'Agro. Nella sua omelia, ha ripetuto per ben sette volte l'esortazione «Camminiamo insieme», rivolta a tutti.

Apag. 34

L'ambiente

Eboli, veleni dal compost lite giudiziaria il sito non chiude

Marco Di Bello

Il pm Maria Carmela Polito voleva la chiusura dell'impianto di compostaggio di Eboli, ma il gip, Francesco Guerra, ha rigettato la richiesta. È quanto emerge dall'ultima vicenda sul contestatissimo impianto ebolitano, l'avviso di indagini esteso anche a Rosario La Corte, responsabile area manutenzione e grandi opere del Comune di Eboli in pensione dallo scorso 1° novembre 2020.

Apag. 35

Diletta Turco

Un primo confronto per l'apertura di una specie di «stato generale» dell'economia della città di Salerno. Si sintetizza così l'obiettivo dell'incontro di ieri - rigorosamente tramite piattaforma web - tra il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, l'assessore al Commercio, Dario Loffredo, il presidente della Camera di Commercio, Andrea Prete e i presidenti delle associazioni di categoria del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola e media impresa. L'incontro è servito non solo a fotografare la situazione economica in città legata al delicato momento pandemico.

A pag. 28



Il dossier

Ottobre da incubo chiuse 702 attività E si arrendono 10 negozi al giorno

Il record dell'intero periodo pandemico, da inizio aprile ad oggi. Il mese di ottobre si chiude con il peggiore risultato del 2020 in termini di aziende chiuse. Le attività che hanno cessato il proprio lavoro lo scorso mese in tutta la provincia sono state 702.

A pag. 28

La scuola

«Superiori aperte dal 9 dicembre? Un azzardo»



Gianluca Sollazzo

Riaprire le scuole superiori il 9 dicembre «è un azzardo che non possiamo permetterci»: così l'assessore all'istruzione del Comune di Salerno, Eva Avossa.

Apag. 31

La politica Sindaco, in campo i parlamentari



## M5S, tre big e quattro liste per l'assalto al Comune

Giovanna Di Giorgio a pag. 33

L'epidemia Il sindaco di Sassano ricoverato a Polla: «Sto bene»

## «Le cliniche accreditate rifiutano i pazienti gravi»

I sindacati chiamano la Procura. Contagi in risalita, quattro morti

Sabino Russo

Contagi stabili, seppur in risalita rispetto ai due giorni precedenti, nel salernitano. Dopo i 120 casi di martedì e i 255 del giorno seguente sono 358 quelli comunicati ieri dall'Unità di crisi, in linea con la media dei tamponi positivi emersi nelle ultime settimane. Il sindacato dei medici e quello degli infermieri, intanto, segnalano alcune anomalie nella gestione degli infettati in alcune case di cura accreditate, che accoglierebbero solo pazienti non gravi.

Apag. 29

L'assistenza

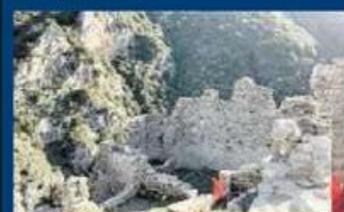
## Agropoli, stop al pronto soccorso Cava, emergenza e nuove accuse

Scure sull'ospedale civile di Agropoli: il presidio ospedaliero di via Pio X poteva contare soltanto sul pronto soccorso e la medicina generale. In quest'ultimo c'è già stato lo stop ai ricoveri mentre ora sarà anche il pronto soccorso

ad essere ridimensionato. Ancora accuse polemiche a Cava de' Tirreni dopo la decisione del Ruggi di accorpare temporaneamente i reparti di chirurgia ortopedica dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo.

Di Domenico e Rocco a pag. 29

La scoperta



## Centola, nel borgo fantasma spuntano le tombe dei bimbi

Antonio Vuolo a pag. 37

## Serie B Veseli e Aya a rischio. Retrocessioni in C, Mezzaroma contro tutti Granata, allarme in difesa e battaglia in Lega

Alfonso Maria Avagliano

Gli acciacchi in difesa per Castori e i «sassi» politici che la Lega B getta nello stagno federale, coltovo contrario della Salernitana. Mentre il trainer è in emergenza difensiva, a causa delle non perfette condizioni fisiche di Aya, Veseli e Lopez in vista di Cosenza, ieri Marco Mezzaroma è stato l'unico a votare no alla riduzione delle retrocessioni in C già da questa stagione, con conseguente aumento a 21 squadre nel prossimo torneo.



«Ipotesi tafazziana. Il fine è giusto ma il percorso è sbagliato, se non addirittura pericoloso», dice. Ma c'è la delibera, serve l'ok della Figc. I club cadetti si sono riuniti in videoconferenza. Dei diciannove partecipanti, solo il co-patron granata si è detto contrario alla delibera, che necessita comunque dell'approvazione in Consiglio Federale. La Lega B parla di «irrazionalità del disallineamento rappresentato dall'attuale format con quattro retrocessioni e tre promozioni».

Apag. 28

Il caso



## Cuce mascherine a Fuorni arrestato con la droga

Angela Trocini a pag. 33

# la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1.30  
ANNO XXIV - N° 284  
Codice ISSN Online J4994-0965

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)  
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



## Cittadella dei contagi: avvocati in sciopero

Il Consiglio dell'Ordine accusa: «Gestione dell'emergenza sanitaria inadeguata: troppi assembramenti, sanificazione zero»  
Focolai nei centri di smistamento di Polla e Cava: postini infetti e colleghi senza test. Positivi anche in banca ■ ALLE PAGINE 2 E 3

### ALL'INTERNO

#### BRACIGLIANO



### Lutto a Villa Carmela Ospite perde la vita

■ TREZZA A PAGINA 4

#### EBOLI

### Venti giorni col virus Lui salvo, gli amici no

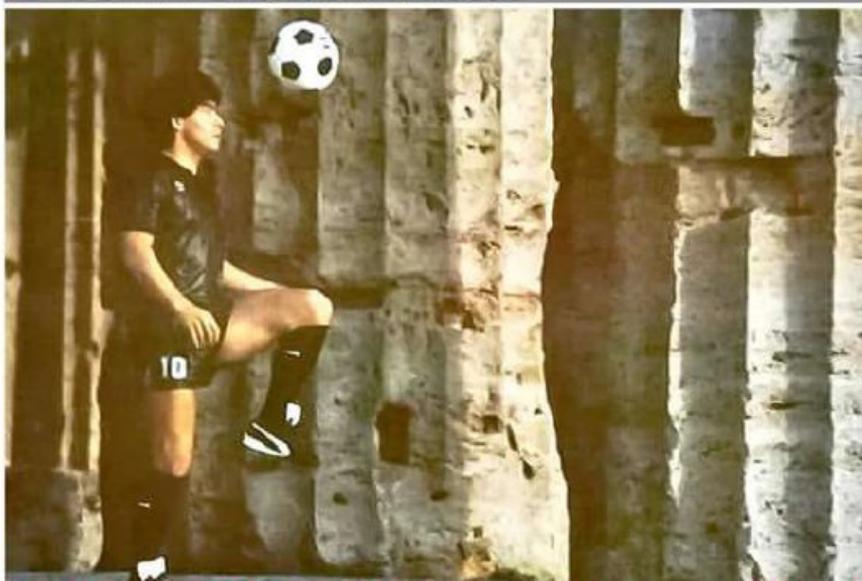
■ FAENZA A PAGINA 7

#### SALERNO

### Riapertura scuole «Si deciderà lunedì»

■ TEDESCO A PAGINA 7

### L'ADDIO A MARADONA



## Il Dio del calcio nei Templi

■ MOSCA ALLE PAGINE 28 e 29

#### IL RICORDO

### Quella strana antipatia per la sua "normalità"

di SERGIO MARI

**M**i sei stato antipatico, lo confesso. Solo perché eri tu, Diego. Come tutti, conosco ogni tuo gesto tecnico: dribbling ubriacanti, precise punizioni, scatti potenti da fermo e sensibili antenne che avevi per cercare il compagno libero (...).

■ A PAGINA 29

#### SALERNO

### Signora investita sulle strisce: caccia al "pirata" sui social



■ DE NAPOLI A PAGINA 9

#### SALERNO

### Lista "Chiancarelle" alle comunali: «Noi i veri anti-De Luca»

■ DE STEFANO A PAGINA 11

#### ORRIA/PERITO

### Confiavano le spese I sindaci sospesi dal prefetto Russo

■ LANZOTTO A PAGINA 23

#### BELLIZZI

### Molestava gli alunni delle Medie: bidello rinviato a giudizio

■ A PAGINA 12

#### DOPO IL TERREMOTO

### I "Monuments Men" del 1980

Così docenti e ricercatori salvarono la Storia dalle macerie

**Monuments Men.** Gli "uomini dei monumenti". Li chiamavano così, gli storici e gli esperti d'arte che salvarono i cimeli dell'Europa dalle macerie della Seconda Guerra mondiale. Pure Salerno ha i suoi *Monuments Men*: hanno i volti degli storici che, dopo il terremoto del 1980, seguirono i professori De Rosa, Cestaro e Kalby per salvare la storia dalle rovine del sisma.



Nicola Oddati nel 1980 tra gli archivi dell'Alto Sele terremotato

■ LANDI ALLE PAGINE 24 E 25



cavese1919.it

# la pagina della **CAVESE**

**la Città**  
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 30

**SERIE C**

## Cavese, la “casa” è amara: zero punti

### Solo sconfitte nelle gare interne, caccia al riscatto con la Casertana

Dopo undici partite ufficiali di Serie C giocate, la Cavese ha già stabilito un poco invidiabile record: nelle partite interne di campionato ha riportato zero punti. I biancoblù hanno giocato sei partite casalinghe previste dal calendario, e le hanno perse tutte e sei: cinque al “Simonetta Lamberti”, una a Castellammare di Stabia. Non è mai accaduto che dopo dodici giornate di campionato la squadra metelliana fosse totalmente a secco di punti in casa: i cinque punti li ha raccolti tutti lontano dal “Lamberti”. Domenica sera, con la Casertana, i biancoblù cercheranno in tutti i modi di cancellare lo zero dalla casella dei punti in casa. Un derby molto sentito.

A incidere sul dato poco confortante sui risultati interni della Cavese sono essenzialmente due fattori: la scarsa capacità di riprendersi dopo aver incassato il gol e l'assenza di pubblico: solo nella partita col Monopoli si era consentito a



**La Cavese di mister Maiuri a caccia dei primi punti interni contro la Casertana**

500 persone di acquistare i biglietti, e la squadra ricevette anche una buona dose di incoraggiamento, al punto da riuscire a offrire la sua miglior prestazione casalinga contro i monopolitani, pur non raggiungendo nemmeno il pari.

Tuttavia, sul campo del Cantanzaro la Cavese ha dimostrato di aver scoperto finalmente le sue armi: aveva preparato la

partita con molta umiltà ed aveva dato importanti segnali sul piano della tattica, finché non è arrivato il gran gol di **Risolo**. La formazione di **Maiuri**, però, ha mostrato una faccia diversa rispetto alla squadra di prima: dovrà provare a ripetere la prestazione coi falchetti. Sperando di fare risultato.

**Orlando Savarese**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Panettone artigianale 'u monaco**

**prenotali tel. 081 1816 2844**

via Nazionale – La Piramide  
84015 Nocera Superiore (SA)

